

IL POPOLO SOVRANO HA DECISO

*In Svizzera passa la consultazione per vietare la costruzione delle moschee: i cittadini difendono il loro territorio
In Italia, anziché rispettare una scelta democratica, ci s'inventa il caso inesistente di un'opinione pubblica divisa*

● **Calderoli:** inseriamo nella Costituzione il referendum propositivo o consultivo come gli elvetici

CARCANO A PAGINA 2

● **Cota:** quel voto sancisce che dietro la libertà religiosa non devono nascondersi altri obiettivi

TAVECCHIO A PAGINA 4

● **Maroni:** in democrazia si deve ascoltare sempre il popolo, e non ciò che vogliono le élite

A PAGINA 2

LEONARDO BORIANI

Ore 16, sul voto antiminareti in Svizzera l'assurdità vola in Rete e in tv. Infatti, oltre ai soliti siti che confondono molto volentieri Vaticano e Consiglio dei migranti (il titolo è sempre sul primo, senza il doveroso distinguo), e tra Ue e Consiglio d'Europa (anche in questo caso, il titolo è fatto sulla prima...), il top della giornata lo conquistano Repubblica e Sky: per la prima "No ai minareti, è allarme!", per la seconda "l'opinione pubblica è divisa dopo il voto".

Fermiamoci, per provare a capire dove sia il limite tra malafede e mala informazione. Secondo il...

SEGUE A PAGINA 2

La libertà di potersi esprimere su un tema spinoso

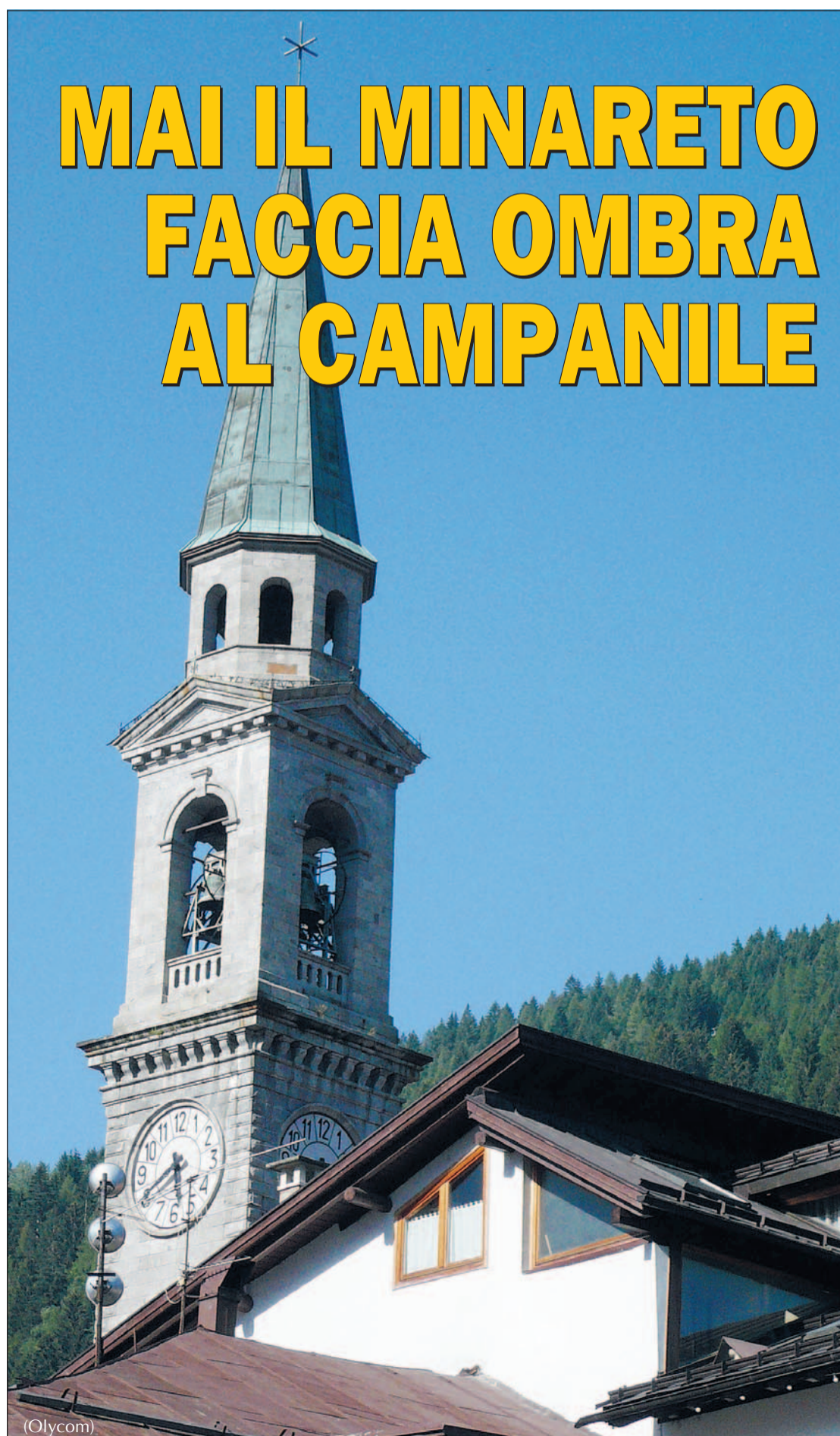
È la democrazia, bellezza! Lo scrivevamo sul giornale di domenica, quando non sapevamo come sarebbe finito il referendum svizzero sui minareti, sostenendo che qualsiasi esito fosse uscito dalle urne, sarebbe stata una bella lezione di democrazia. Perché il popolo, aveva la possibilità di esprimersi liberamente su un tema spinoso, delicato e complesso.

BASSI A PAGINA 2

Profonda divisione tra la gente e chi comanda in Europa

L'esito del referendum con cui i cittadini elvetici hanno detto no alla costruzione di minareti sul territorio svizzero pone molti spunti di riflessione ma, a nostro giudizio, uno su tutti. Quel voto, infatti, costituisce l'ennesima conferma del fatto che nel rapporto tra popoli ed élite governanti, nel continente europeo, si è aperta una frattura molto profonda.

MONTANARI A PAGINA 3



(Olycom)

Innaturale alleanza tra Logge e islam alla Corte dei diritti

La democrazia? Quella cosa che è buona finché la maggioranza vota come vogliono Lorisignori. E infatti in Svizzera già si parla di ricorso alla Corte Ue dei Diritti dell'Uomo, vista anche la sua disponibilità alle venerabili volontà delle Logge con la sentenza sui crocifissi nelle scuole. Come dire, l'ormai consueta e innaturale alleanza tra poteri forti massonici e islam.

REGUZZONI ALLE PAGINE 4 E 5

E i giornali italiani lanciano l'allarme: c'è troppa democrazia

“È allarme in Europa”. Così titolano alcuni giornali in riferimento all'Islam. I nostri lettori penseranno che finalmente qualcuno oltre alla lega si è svegliato riguardo l'invasione silenziosa in atto ormai da decenni nel vecchio Continente da parte delle comunità islamiche. E invece no. L'allarme, secondo alcuni pensatori e grandi firme del giornalismo italiano, è dato dall'espressione democratica del voto al referendum.

MORELLI A PAGINA 6

Politici lontani dalla realtà tacciano di razzismo la Svizzera

E adesso danno della razzista pure alla Svizzera, che da sempre ha più razze, o meglio etnie, d'Europa. Accusano di intolleranza il Paese che è l'emblema stesso della tolleranza, del rispetto reciproco, della pacifica convivenza. Tacciano di essere antidemocratica la più antica democrazia del Continente, dove non passa quasi domenica senza che in qualche comune o cantone non si svolga un referendum popolare.

ACCORSI A PAGINA 8